

2

SANJURO  
i s t a n t a n e a

CRISI!

gennaio 2011



dalla notte dei tempi l'Antico ritorna  
portando longevità speranza  
perseveranza e pace.  
contempliamo l'elegante ginko  
ventaglio contro la crisi:  
contempliamo Sanjuro,  
splendido di risoluzione.

*Yasunari Kawabata*

“ con le Istantanee, la redazione di Sanjuro si misura di volta in volta, in scrittura quasi diretta, con gli eventi e i temi dell'attualità. ”

SANJURO  
(dietro di te)

*Istantanea di Sanjuro, 2 - gennaio 2011. I testi e le immagini sono di Als (11), Austino Attizzo (24), Dante Cruciani (4), Don Vito Caputo (12), Gualtiero Bertoldi (8, 10), Il Vostro (14, 18), Lopizia Starna (3); sono di Gualtiero Bertoldi anche i Sient'a mme Saviano.*

[sanjuro.blogspot.com](http://sanjuro.blogspot.com)

## Stato di crisi

La Crisi è tratta.  
Ergo:  
siamo nella merda.



## Il caratterista di pietra

Ombre schincheniche solcano l'arancio pallido del tramonto, con i gomiti lontani dal corpo e i ginocchi allungati; attraversano i corridoi dell'ufficio, dagli ascensori alle Ande. Uno dopo l'altro, si spengono i neon negli open space. Resta il lucore dei monitor, lo sforzo incessante delle fotocopiatrici e l'orrore della polvere che spiove a ogni respiro dalle cime degli armadietti. Nel silenzio, l'asma bronchiale del riscaldamento invade l'ambiente - o è il fischio del vento che si imbùta tra gli infissi e ulula? Nel bagno al sesto piano, quattro ingegneri tubercolotici in sedia a rotelle bevono il thé in bicchierini di plastica, e osservano il bassorilievo nitidissimo del Monte Rosa, in lontananza, tra le Prealpi. "E anche questo," sbuffa il primo, mentre balugina un calzino bianco, "è stato uno dei luoghi ridicoli della terra".

"C'hai dieci cent?" mi chiede il tecnico dell'ufficio tecnico, con la mano piena di monetine, "hanno aumentato il prezzo della schiacciata al rosmarino, 'sti stronzi". Rimetto il portafogli, in cerca di un tintinnio. Ha gli occhi tiroidei, le guance scavate, e un ciuffetto da rinoceronte. Gli allungo i soldi, senza alzarli. "Questo ci vorrebbe, sai," dice col riflesso del tramonto nelle pupille, "la Rivoluzione. Col mitra! Ma qui... qui si lamentano e basta," scuote le spalle. "Son tutti pasciuti", aggiunge, infilandosi le monete in tasca.

Ciondola a scatti tra le scrivanie vuote, come chi ha qualcosa

di urgente da fare, ma non vuole. "Hai sentito di Nico Viessibrullo?" Tra i palazzi, alla finestra, brucia l'arancione più vivido. Il tecnico beccheggia un poco. Io mi sento la faccia levigata dalle radiazioni del monitor. Dice: "E' morto".

"E chi è?" chiedo.

"Nico Viessibrullo" risponde, "l'attore".

"Mai sentito" rilancio, mentre cerco su Google immagini.

"Se vedi una foto, lo riconosci, sicuro. Ha fatto di tutto"

"Ah" dico, ma la mia ricerca non ha prodotto nulla.

"È stato anche in America, sai. Ha lavorato con Scorsese".

"Ma pensa. E in che film?"

"Tutti".

Il tecnico ha un anello alla mano destra, con una pietra azzurra, opaca. La batte sulla fòrmica non del tutto a tempo, mentre si avvicina. "È stato uno dei nostri più grandi caratteristi, sai. Lavorava da quasi sessant'anni. Specializzato in cadaveri."

"Scusa?"

"Sì, dai, lo sai com'è nel cinema, son tutti superstiziosi. Nessuno vuole fare il cadavere. Solo Viessibrullo si è specializzato. Ha fatto da controfigura pure a Mastroianni, una volta."

"Ma sai qual è il vero problema?" domanda, sedendosi sul tavolo di fronte al mio. Il buio cola nella stanza e si appiccica alle pareti, alle occhiaie del tecnico che d'improvviso risaltano. Dice: "Era così bravo che la famiglia non capisce se è morto sul serio o se recita."

Lo guardo, come risucchiato: "Ma... ma perché dovrebbe recitare?"

“Per scherzo, no? Quegli scherzi che si fanno in famiglia.... D'altronde non sarebbe la prima volta.” Si alza, con lo sguardo alla moquette. Dalla sua tasca risuona il rumore della sabbia quando le onde si ritirano. Ci devono essere molte più monetine là dentro di quelle che mi ha mostrato . “Negli anni ‘90 si è pure fatto seppellire, per vedere chi tra i suoi figli avrebbe dilapidato l'eredità...”

Guarda l'orologio. “E' meglio se vado” dice “ti ho importunato anche troppo. Avrai da fare” e si incammina verso l'ascensore.

“Aspetta...” dico, “Ma tu che ne sai?”

“Eh” sospira, alzando il palmo della mano, “io leggo”.



**Storia Recente della Crisi Italiana**  
**(in sette pseudo-haiku)**

1  
nuvole in viaggio  
nel bagaglio leggero  
ventennio euforico

2  
stai in campana  
il cavaliere sorride  
si gonfia il pacco

3  
raggiunse il retro  
la checca pompinara  
drammaturgico

4  
colpo di scena  
fornicheremo tutti  
dopo la televendita

5  
carabinieri  
uccidere la noia  
chi lo appoggia?

6  
colpire forte  
l'aria condizionata  
rete di rugiada

7  
mi sveglio tardi  
hai quello che hai  
voglio vivere





## **Non si possono mica raccontare tutte le crisi.**

C'era una volta una crisi, una delle tante crisi, non si possono mica raccontare tutte le crisi, si finirebbe per girare in tondo nel racconto delle crisi senza inizio e senza fine, e non si farebbe più niente.

Questa crisi ha la forma di una torta, tonda, che quando la vai per tagliare il coltello si curva a seguire la tondità della torta, e non c'è spiegazione scientifica, non c'è fisica che tenga: a guardarla dovrebbe essere una torta buona, ad annusarla sembrerebbe di sentire aroma di vaniglia - ma poi no, è cioccolato, forse anice, certamente cannella. Dopo un po' sembra invece limone, no, caffè, aspetta, sottobosco d'amaretti, frammenti di meteoriti, materia oscura... mal di testa.

La tondità ti impedisce di afferrarla, scivola, rotola, ti insegue, si dilegua, apri la porta ed è lì che ti aspetta, fedele, non ce l'ha mica con te, è che non ha un posto fisso, capita così, dopo un po' diventa di famiglia, ti rompe le scatole ma tu le vuoi anche bene, e poi se un giorno non c'è più che fai?

Questa cosa diventata ormai tua è nei tuoi pensieri, ci ragioni su, e d'improvviso, che te lo aspetti o meno, la crisi ti chiede di diventare quadrata.

L'unica soluzione è far emergere il quadrato inscritto nel cerchio, e preso allora il coltello, che non si curva più, o almeno sembra che non lo faccia, la crisi si lascia tagliare. Ora hai questo bel quadrato fisso e fermo, e quattro mezze lune abortite, quindi adesso il quadrato si riesce a mangiare, ma le mezze lune scartine si potranno buttare nell'umido?





l'elenco della crisi

l'elenco della crisi

CASA DEL MATERASSO

Sottomarina (Ve)

Via A. Vespucci, 235 Tel. 0421/235000

## CRI FREGUJA Teresa

- 14/2a vl. Ionio  
 » G. (Pantani) 10 vc. Anemone  
 » Gabriele, 1481 p. Ballarin  
 » Gabriella, (Meneguolo) 260 Forte S. Felice Sottomarina  
 » Gabriella, 30 vl. Trieste - Sottomarina  
 » Gabriella, (Cegion) 9 vl. Libria  
 » Gabriella, (Anzoletti) 5 vl. Altair  
 » Gabriella, 2 vl. Alga - Sottomarina  
 » Gabriella, 24 vl. Trieste  
 » Gabriella, (Ivori) 313/3a Forte S. Felice  
 » GAGLIO Roberto Luca 91 str. 16 Iaghi  
 » GALAZZO Giovanni, 324 vl. Vespucci Sottomarina  
 » GALLO Erika, 35 v. Primavera Sant'Anna  
 » GALLO Guglielmo, 84 vl. Ionio ☑  
 » GALLO Sandro, 229 vl. Zeno  
 » GALLO Susanna, 358 vl. Vespucci Sottomarina  
 » GANDINI Filippina 1512 v. S. Marco  
 » Gaspare Berto, 6 v. Ambra  
 » Gastone, (Palo) v. Pegorina Sant'Anna  
 » Gattolero, (Contadini) 654 Forte S. Felice  
 » Gelindo, 48 v. Sagittario  
 » Gennaro, (Caporale) 11/1a v. Belfiore  
 » Gentile, (Anzoletti) 432 vl. Mediterraneo Sottomarina  
 » Gentile, 15 vc. Genziana  
 » Gentile, (Contadini) 14/b vc. Caladio Sottomarina  
 » Gentile, (Bragadini) 7 vl. Vicenza Sottomarina  
 » dr. Gerardo, (Buleghini) 3 v. Rovere (Buleghini) Studio Dentistico 29 vl. Veneto Sottomarina  
 » Gerardo, (Buleghini) 16 vl. Adige Sottomarina  
 » Gerardo, (Russetti) 35 v. Schiavo Sottomarina  
 » Germano, (Isoromio) 486/a v. S. Felice Sottomarina  
 » Germano, (Mela) 3 vc. Biancoospino  
 » Germano, (Nale) 6 vc. Altair  
 » GHIRARDON Rachele 36/vi. Milano  
 » GIACCHINA Antonia, 2 v. S. Marco  
 » Giampaolo, (Contadini) 26/b vl. Orti Ovest (Brombolini)  
 » Giampaolo, (Natali) 5 vl. Verona Sottomarina  
 » Giampaolo, (Meo) 106 vl. Ionio  
 » Giampietro, (Palo) 290 vl. Vespucci Sottomarina  
 » Giampietro, (Natali) 234 vl. G. da Verrazzano Sottomarina  
 » Giampietro, (Todorol) 1 vl. M. Polo ☑

## CRI GIANNI dr. Gianni, 48 v. S. Marco

- » Gianni, 17 v. Lince  
 » Gianni Cappon, 7 vl. Venezia Sottomarina  
 » Gianni Gioachina, 13 v. Calipso Sottomarina  
 » Gianni Papo 1479 v. Borgo S. Giovanni  
 » Giannino, 163 vl. Vespucci  
 » Giannino, 138 vl. G. da Verrazzano  
 » Giannino, (Begio) 399 v. Madonna Marina  
 » Giannino, 17/a v. Siro  
 » Giannino Berto, 80 vl. M. Polo  
 » Giannino Bomba, 64 v. Morosini  
 » Giannino Gnolo, 9 vl. Trieste  
 » Giannino, 49 v. Schiavo  
 » Giglio, 18/vi. S. Giuseppe - Ca' Lino  
 » Gilberto, (Galazzo) 123 vl. Vespucci - Sottomarina ☑
- CRI GILBERTO BIELO** Mercerie Articoli  
 » Silvana 584 v. S. Marco  
**CRI GIOIA** 10 v. Belfiore Sottomarina  
 » Gina, (Meneguolo) 948 v. S. Marco  
 » Gina, (Bombal) 22 vl. Umbria Sottomarina  
 » Gina, (Moretti) 233 v. M. Polo Sottomarina  
 » Ginetta, 612/b v. S. Marco ☑  
 » Gino, 6 vl. Verona  
 » Gino, 139 v. Zeno - Sottomarina  
 » Gino, (Ivori) 10 v. S. Marco  
 » Gino, (Marchi) v. Morosini  
 » Gino, 7 v. Foscarini  
 » Gino, (Anzoletti) 9/a vc. Giglio Sottomarina  
 » Gino, (Forci) 249 v. Pigaletta Sottomarina  
 » Gino, (Cegion) 280 v. Venturini  
 » Gino, 3/vi. G. da Verrazzano ☑  
 » Gino, 7 v. Ambra  
 » Gino Cucco, 718 str. S. Marco Sottomarina  
 » Gino Palo, Affittacamere 2 v. Ausonia Sottomarina  
 » Gino Pecchete, 14 vl. Ionio  
 » GIOACHINA Lidia, 255 v. S. Felice  
 » GIOACHINA Mario 64 v. Corner ☑  
 » GIOACHINA Mary, 35 vl. M. Polo  
 » GIOACHINA Patrizia 236 vl. Vespucci  
 » GIOACHINA Romina 464 vl. Mediterraneo  
 » GIOACHINA Vittorino 23 vl. Pisani  
 » Gioia, 10 vl. Tirreno - Sottomarina  
 » Giolli, 159 vl. G. da Verrazzano  
 » Giorgia, 41 v. Calipso - Sottomarina  
 » Giorgio, (Cegion) 1425 v. S. Marco

## CRI GIOVANNI, (Agostini) 60/m str. Mod.

- » Giovanni, (Bello Sacchi) 6 vl. Umbria  
 » Giovanni, (Bocca) 11 v. Tiglio  
 » Giovanni, (Meneguolo) 96 vl. Barbarigo Sottomarina  
 » Giovanni, 562 str. St. Romeo - Valli  
 » Giovanni, 812 Calle Scopici  
 » Giovanni, 219 vl. M. Polo  
 » Giovanni, 6/a v. Fenix - Sottomarina  
 » Giovanni Berto, 12 vl. Verona  
 » Giovanni Cegion, 1944 str. S. Marco Sottomarina  
 » Giovanni Galazzo, 4 v. Orione  
 » Giovanni Gnolo, 7 v. Veneto Sottomarina  
 » Giovanni Marchi, 13 vl. Adige Sottomarina  
 » Giovanni Meneguolo 41 v. Ausonia  
 » Giovanni Sesilio, 1946/a str. S. Marco Sottomarina  
 » Girardina, 513 str. S. Marco Sottomarina  
 » Giselda, 18 v. S. Sirena  
 » Giuliana, (Sessarolo) 1374 Igmarie Adriatico  
 » Giuliana Cegion, 1879 v. S. Marco  
 » prof. Giuliana Loredana 563/27 bg. S. Giovanni  
 » Giuliano, (Zemeli) 1 vl. Piave Sottomarina  
 » Giuliano, (Meneguolo) 117 loc. Orti Est  
 » Giuliano, (Bietto) 102/d vl. Colombo Sottomarina  
 » Giuliano, (Natali) 24 v. Ambra Sottomarina  
 » Giuliano, (Bielo) 351 vl. G. da Verrazzano  
 » Giuliano, (Forciola) 1758 v. M. Polo Sottomarina  
 » gen. Giuliano, Studio Tecnico 1933/r str. S. Marco - Sottomarina ☑  
 » Giuliano, 79 v. Canal di Valle  
 » Giuliano, 756/l loc. Orti Ovest  
 » Giuliano, 23 vl. Zeno  
 » Giuliano Galasso 60 v. Mediterraneo  
 » Giulietta, (Contadini) 1829 v. S. Marco  
 » Giuseppe, 42 vl. Trieste - Sottomarina  
 » ras. Giuseppe, (Sacchi) 8 v. Cavour  
 » Giuseppe, 1110/a v. S. Marco  
 » Giuseppe, 781 Calle Piva  
 » Giuseppe, (Gioachina) 1066 Calle Comelli  
 » Giuseppe, 282 vl. Zeno  
 » Giuseppe, (Anzoletti) 131 v. Zeno Sottomarina  
 » Giuseppe, (Meneguolo) 11/b v. Stella Maris Sottomarina

## CRI GUIDO, 33 vl. Trento

- » Guido, 219 vl. M. Polo  
 » Guido, (Anzoletti) 441 rione S. Andrea  
 » Guido, (Bocca) 309/z vl. Vespucci Sottomarina  
 » Guido Bozza, 15 vl. Po - Sottomarina  
 » Ida, 130/vi. Zeno  
 » Idalio, 180 v. Orti Est  
 » Idelmia, 5 vl. Torino - Sottomarina  
 » Ilario, (Bietto) 10 vl. Dalmazia Sottomarina  
 » Ilario Marchi, 15 v. Galatea  
 » Imelde, 564/17 v. Strada San Marco  
 » Iolanda, (Caporale) 307/vi. vl. Vespucci  
 » Iolanda, (Camietto) 163 vl. Vespucci Sottomarina  
 » Iolanda, 85 vl. Ionio  
 » Iolanda, 564 v. S. Marco  
 » Iolanda, 19/b vl. Po  
 » Iolanda, (Sesilio) 5 vl. Vicenza Sottomarina  
 » Iole Anzoletti, 25 v. Campochiesa  
 » Irene Gnolo, 9 v. Veneto  
 » Irma, (Meneguolo) 6 vl. Umbria Sottomarina  
 » Iseo, (Begio) 303/c v. Marinetta Sant'Anna  
 » Italia, (Cioni) 209 Forte S. Felice  
 » Italia, (Boscolotto) 17 v. Falier (Benedol)  
 » Italia, (Bielo) 13 v. Esperia  
 » Italo, (Anzoletti) 557 v. S. Marco  
 » Italo, 157 v. Pigaletta - Sottomarina  
 » Italo, 4 v. Ca' Lino - Sottomarina  
 » Ivan, (Fiori) 20 v. Boschetto Sottomarina  
 » Ivana, 20 vl. Trieste - Sottomarina  
 » Ivana, 20/a v. Tamerici  
 » Ivana, 46 v. Tiglio  
 » Ivano, (Contadini) Alimentari 1147 Riva Verga  
 » Ivano, 217 Calle S. Cristoforo  
 » Ivano, (Bielo) 1780 v. S. Marco  
 » iro. Ivano, 182 vl. M. Polo  
 » Ivone, (Folegani) 207 v. Centro  
 » Jolanda, 105 rione S. Giacomo  
 » Katuscia, 210 v. Pigaletta  
 » Lara, (Meneguolo) 13 vl. Padova Sottomarina  
 » Laura, 450 Forte S. Felice  
 » Laura, (Lizzetti) 229 vl. Zeno  
 » Laura, (Bachetti) 6 vc. Amaltea Sottomarina  
 » Laura, (Nale) 322 vl. Colombo Sottomarina  
 » Laura, 108 vl. Ionio - Sottomarina  
 » Laura, (Sesilio) 5 vl. Piave Sottomarina

www.wonderful-italia.it  
Riposo e Benessere

## Beate le partite iva, perché erediteranno la terra.

Beati i miti perché erediteranno la terra, riportava Marco, cinque punto cinque; e i miti siamo noi partite iva, e l'evangelista riportava con quella che a posteriori pare leggerezza, o naïveté insopportabile: che a' tempi del redentore non v'èran F24 da compilare; non c'era l'iva a tentarti con la sua presenza bancaria cospicua, e spendibile, dalle petrosità deserteggianti del tuo conto - con lingua bifida di serpente, curve sinuose di donna, scontrino facile: per poi esser reclamata con timing spietato dal meccanismo delle cose fiscali; e soprattutto non c'era un ente previdenziale decadente che ogni fine di novembre si materializzava a tocchicchiarti nelle tasche con i suoi orifizi chitinosi di sanguisuga, per svertirti un terrificante anticipo - processo orrido sempre, questo: ma soprattutto orrido alla fine del tuo primo anno di partita iva: e dal di fuori non si può capire, no, lo strazio; e l'allegoria sei tu che con il certificato d'attribuzione di p.i. fresco di emissione, le marche da bollo ancora odorose di tabaccheria - con questo certificato dentro una cartellina con l'elastico tenuta sottobraccio, in allegoria tu corri saltabeccando attraverso una libertà di prati verdi dall'erba folta e fiori, fiori variati e coloratissimi: come in quella foto di bambina di sei otto anni che corre in un prato dall'erba folta e fiori, fiori variati e coloratissimi - e la bambina nello scatto ha una gamba sollevata e qualche buontempone dell'internet ha sovrainposto alla foto la scritta *FOTTETEVI, FIORI: cosa si prova a essere calciati in faccia?*, che fa riderissimo, ma in-qualche-modo anche rende bene un certo impromptu d'umore. E insomma

l'allegoria sei tu lì che corri di questa libertà lavorativa il tuo primo anno di partita iva, e ogni giorno è una sorpresa mirifica e golosa: e un giorno puoi stabilire delle tariffe, e il giorno dopo ti stai ingolfando in una trattoria a menu fisso per operai, ché puoi far fattura; e i giorni seguenti starai comprando beni strumentali e i giorni seguenti ancora durante i semafori rossi più lunghi compilerai in maniera creativa la carta carburante. Poi d'improvviso è il trenta undici, e l'ente previdenziale decadente e l'anticipo di fine novembre hanno su di te l'impatto di una motta fangosa che si apre nel prato verde dall'erba folta e dai fiori eccetera, e dentro la motta c'è un segugio feroce magro stecchito e dai tratti demoniaci che sta montando da tergo tua madre, e a lei piace; e l'aria è satura di un vecchio successo dei Right Said Fred; e lo shock è quasi definitivo.

Abbiamo una piccola fetta tutta nostra di crisi, noi partite iva: e, neanche tanto in fondo, è nostra anche le colpa - di noi, i miti che avremo a eredità la terra.

È colpa nostra, sì: perché abbiamo accettato, accettiamo, ritardi e dilazioni e frazionamenti di pagamenti: perché praticiamo sconti e forfait e non accreditiamo per scrupolo spese vive e cancelleria e telefono; colpa nostra!, perché abbiamo emesso ed emettiamo fatture a comando: aspettando, attendendo, chiedendo timidi Posso farti quella fattura allora?; e di quelle che ci vengono poi pagate a trenta, sessanta, novanta, centoventi, trecentosessanta giorni - forse - intanto sopportiamo di cacciare fuori l'iva comunque: e, nel frattempo, le privazioni.

E pensare che sarebbe bastato, e basterebbe - ma è più difficile anche solo concepirlo, ora - un blando farsi valere; lo smetter d'erogare servizi; un leggero, monosillabico No bèn piazzato;



il ricorso alle forme avvocatizie della ricerca d'attenzione - la telefonata, la lettera - od anche il bypassarle, queste forme, e il cominciare a frequentare citofoni e portoni-di-casa, saldamente in mano un badile od una chiave inglese: a seconda di conformità a professione, o canone estetico preferito.

Ma siamo miti, siamo buoni, siamo umili e siamo anche d'una modestia generosa e sorridente e - dio abbici in pietà - riconoscente: contenta, infatti, un lavoro d'averlo.

Così ci si fa credere: ma le fondamenta, di questo piccolo settore di crisi, son tutte opera nostra.

Che fallimento. Eppure ereditaremo la terra, si dice.

[ma poi, a voler fare i preziosi - o gli schizzinosi?, o i realisti? - con un pensiero laterale, di minor'importanza: davvero vorremo ereditare - noi miti, noi umili, noi partite iva - la terra, così com'è ora? Davvero ci accontenteremo per la nostra spremitura - tra macine non lubrificate, a perdere contro le nostre carni frammentini aguzzi di arenaria - di questo premio? Davvero tutto questo ci darà il solo diritto d'ereditare 'sto geoide stanco, zozzo, depleto, i cui colori sono lo spettro iridescente e metallico dell'inquinamento da derivati del petrolio? E non è che invece anche noi vorremo - o vogliamo? - in qualche modo fruire della ricchezza, della complessità, e d'un alternarsi delle stagioni sano e concettualmente giustificante, di quando lo sfruttamento era appena a iniziare - noi: esclusi; noi con l'inganno e con l'autoinganno eravamo nella nostra cameretta a consumarci tentando di far levitare IL CONTO ORE, infido Strumento di Sottomissione della nostra condizione?; perché anche noi, in fine, vogliamo il nostro fair share di biodiversità: ma di quella biodiversità da manuale, esuberante e lussuriosa e

roscida e instancabile da foresta pluviale; e vogliamo ereditare qualcosa di completo: qualcosa di pulito sulla cui superficie ancora scorazzino goffi i dodi; e tantissime tigri dai denti a sciabola pòpolino le taighe degli incubi di chi ancora ci deve i schei che ci siamo sudati più di tre mesi fa.]

Così; per uscire dalla crisi almeno con la testa, allora, mentre scrivo queste note - così come quando comunico la notte con l'Agenzia-delle-entrate, attraverso il suo peculiare software online - ascolto un pacificante disco del duemilaeccinque che si chiama *Macchina Dalla-Testa-Di-Badile Che Uccide*; e penso con intensità ai miei debitori, non-forte ohimè di strumenti di riscossione che sarebbero funzionali ed economici ma che, per ora, sono considerati illeciti.

Per ora, però.



serie **FISCO FAI-DA-TE**

**Cd Rom**

C. Carcharias - G. Cuvier - R. Typus

# FORMULARIO DELLA RISCOSSIONE

**Tutto sull'esecuzione fiscale**

**Guida: dalla notifica al citofono  
Schemi normativi extra-legislativi  
Formulario dell'intimazione  
La messa in pratica**



[puoi sapere di più sui *Sient'a mme Saviano* qui:  
<http://sanjuro.blogspot.com/2010/12/crisi-sienta-mme-saviano.html>]





su sanjuro trovi anche la prima Istantanea: Fango. Da leggere on-line,  
o in pdf, da scaricare: ir-re-si-sti-bi-le.

*gennaio 2011*



“IO, OGNI VOLTA CHE MI EVAPORA  
L'ARROSTO, VADO IN CRISI”